



**COMUNE DI CREMA**  
SEGRETERIA GENERALE

PROPOSTA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2014/00413 DEL 15/12/2014  
N. PROG.: 2026

L'anno 2014, il giorno quindici del mese di dicembre, alle ore 16.00 presso la sede del Palazzo Comunale - si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Stefania Bonaldi -

Partecipa: Il Segretario Generale - Maria Caterina De Girolamo -

Alla trattazione del presente argomento, sono presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

---

1	BONALDI STEFANIA	Sindaco	P	
2	BERETTA ANGELA	Vice Sindaco		Ag
3	BERGAMASCHI FABIO	Assessore	P	
4	SALTINI MORENA	Assessore		Ag
5	VAILATI PAOLA	Assessore	P	
6	PILONI MATTEO	Assessore	P	
7	GALMOZZI ATTILIO	Assessore	P	

---

OGGETTO: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - AFFIDAMENTO A PADANIA ACQUE  
GESTIONE SPA . SUBENTRO NELLA GESTIONE -

La Giunta Comunale ha stabilito di sottoporre l'argomento in oggetto all'esame del Consiglio Comunale.

IL SINDACO  
Stefania Bonaldi

IL SEGRETARIO GENERALE  
Maria Caterina De Girolamo



## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- la Regione Lombardia ha approvato la legge regionale 27 dicembre 2010, n. 21, recante “Modifiche alla legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), in attuazione dell’articolo 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191” attribuendo le funzioni, svolte precedentemente dall’Autorità d’Ambito, alle Province, che le esercitano tramite l’Ufficio d’Ambito;
- la Provincia di Cremona, con Deliberazione Consiliare n. 40 assunta in data 21 marzo 2011, ha deliberato di costituire l’Azienda Speciale “Ufficio d’Ambito della Provincia di Cremona” per l’esercizio delle funzioni in materia di Servizio Idrico Integrato (S.I.I.), in attuazione della legge regionale n. 21/2010, approvando il relativo Statuto, ove si prevede, all’art. 4, che la suddetta “Azienda Speciale è costituita, a tempo indeterminato, a far tempo dall’1.4.2011”;
- ai sensi dell’art. 48, comma 2 della L.R. n. 26/2003, come modificato dalla L.R. n. 21/2010, fra le funzioni e attività che l’ente responsabile dell’ATO esercita, tramite l’Ufficio d’Ambito, rientrano la predisposizione del Piano d’Ambito, contenente, fra l’altro, il modello gestionale e l’affidamento della gestione del servizio idrico integrato;
- ai sensi dell’art. 48, comma 3 della L.R. n. 26/2003, come modificato dalla L.R. n. 21/2010, per le decisioni di cui al precedente alinea, l’Ente Responsabile dell’ATO acquisisce il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni;

### VISTI:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, cosiddetto “Codice dell’Ambiente” e, in particolare, la Parte Terza;
- il D.P.R. 18 luglio 2011, n. 113, recante “Abrogazione, a seguito di referendum popolare, dell’articolo 23-bis del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008, e successive modificazioni, nel testo risultante a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 325 del 2010, in materia di modalità di affidamento e gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” che, recependo gli esiti referendari in materia, ha reso inapplicabile la previgente normativa nazionale;
- la vigente normativa comunitaria in materia di affidamento dei servizi pubblici locali, che, a seguito dell’abrogazione disposta dal già citato D.P.R. 18 luglio 2011, n. 113, diviene immediatamente applicabile nel territorio nazionale;
- la Legge Regionale n. 26 del 12 dicembre 2003, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”;
- la deliberazione n. 8, assunta in data 18/07/2014, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito ha deliberato di approvare la proposta di affidamento del servizio idrico integrato della Provincia di Cremona a favore della società Padania Acque Gestione S.p.A. per il periodo di anni 20 (venti);
- la deliberazione n. 9, assunta in data 18/7/2014, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito ha deliberato di approvare la proposta di aggiornamento del Piano d’Ambito della Provincia di Cremona;
- la deliberazione n. 10, assunta in data 18/07/2014, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito ha deliberato di approvare la proposta di Contratto di Servizio per la gestione del servizio idrico integrato della Provincia di Cremona;
- le deliberazioni nn. 3, 4 e 5, assunte in data 31/07/2014, con le quali la Conferenza dei Comuni ha espresso il proprio parere favorevole, ai sensi dell’art. 48, comma 3, della l.r. n. 26/2003, in ordine alle proposte di cui ai precedenti punti;
- la deliberazione n. 11 assunta in data 8/8/2014, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito ha approvato la Relazione sull’affidamento e sulla gestione del S.I.I. ai sensi dell’art. 34, comma 20 D.L. 179/2012;
- le deliberazioni nn. 12, 13 e 15, assunte in data 8/8/2014, con la quali il Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito ha deliberato di approvare in via definitiva rispettivamente, l’affidamento del SII a Padania Acque Gestione SpA ed il Contratto di Servizio ed ha adottato il Piano d’Ambito;

- la deliberazione n. 4 del Commissario Provinciale, assunta nell'esercizio delle funzioni proprie del Consiglio Provinciale in data 29/8/2014, che approva il Piano d'Ambito,

#### **CONSIDERATO:**

- che il modello gestionale prescelto, così come descritto nel capitolo 5 del Piano d'Ambito, è conforme alla vigente disciplina in materia di affidamento del Servizio Idrico, prevedendo l'integrazione in capo ad un unico soggetto dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione nonché lo svolgimento degli stessi, per una durata ventennale, sull'intero territorio provinciale, superando, a partire dalla data dell'affidamento, le gestioni comunali in economia e la frammentazione degli erogatori industriali;
- che l'articolo 153 del Codice dell'Ambiente dispone che gli Enti Locali affidino in concessione gratuita le infrastrutture idriche di proprietà al Gestore affidatario per tutta la durata dell'affidamento,

#### **PRESO ATTO:**

- che in data 10/10/2014 è stato sottoscritto il Contratto di Servizio fra L'Ufficio d'Ambito e Padania Acque Gestione SpA dando formalmente inizio al periodo ventennale di affidamento della gestione del servizio idrico integrato alla suddetta Società sull'intero territorio provinciale a partire dalla data del 1/11/2014;
- che la gestione del Servizio Idrico integrato pone in capo a Padania Acque Gestione SpA, in modo esclusivo, sia l'effettuazione di interventi infrastrutturali, sia tutte le operazioni legate al funzionamento degli impianti ed al rapporto con gli utenti;
- che a far tempo dalla data del 1/11/2014 Padania Acque Gestione SpA è pertanto l'unico Soggetto legittimato ad intervenire su reti ed impianti per manutenzioni e riparazioni o realizzazione di nuove opere, fatta salva l'ipotesi residuale di cui all'art. 157 del D.Lgs. 152/2006, in base al quale *"Gli enti locali hanno facoltà di realizzare le opere necessarie per provvedere all'adeguamento del servizio idrico in relazione ai piani urbanistici ed a concessioni per nuovi edifici in zone già urbanizzate, previo parere di compatibilità con il piano d'ambito reso dall'Autorità d'Ambito e a seguito di convenzione con il soggetto gestore del servizio medesimo, al quale le opere, una volta realizzate, sono affidate in concessione."*
- che la regolazione tariffaria secondo le Determinazioni della AEEGSI e le quantificazioni dell'U.ATO ha trovato attuazione a partire dal 1/1/2014, attribuendo a Padania Acque Gestione SpA sia l'applicazione della nuova tariffa sia l'introito del conseguente ricavo

**VISTI** il D.Lgs. 267/2000 e lo Statuto comunale;

**PRESO ATTO** dei pareri, riportati in calce (\*\*\*), espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.LGS n. 267 del 18/08/2000;

#### **DELIBERA**

1. **di prendere atto** che, in conformità con le previsioni di legge e con i provvedimenti di Provincia ed Ufficio d'Ambito di cui alle premesse, con decorrenza 1/11/2014, la Società Padania Acque Gestione SpA, affidataria del servizio idrico integrato per l'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Cremona, subentrerà nella gestione del servizio a tutti i Soggetti precedentemente operanti;
2. **di prendere altresì atto** che, con decorrenza 1/1/2014, sono di competenza esclusiva di Padania Acque Gestione SpA le entrate ed i costi relativi alla gestione del servizio idrico;
3. **di mettere nella disponibilità** di Padania Acque Gestione SpA, a titolo gratuito, come disposto dal legislatore di merito, opere, reti, impianti e reti tecnologiche afferenti il servizio idrico ed altre dotazioni strumentali alla gestione del servizio, che siano di proprietà del Comune;
4. **di dare mandato** agli Uffici affinché assicurino ai tecnici di Padania Acque Gestione SpA la massima collaborazione nel fornire dati ed informazioni relativamente allo stato, alla

consistenza ed al funzionamento delle opere, reti, impianti e reti tecnologiche afferenti il servizio idrico di proprietà comunale, nonché relativamente alla situazione amministrativa e autorizzatoria degli stessi;

5. **di trasmettere copia** del presente atto a Padania Acque Gestione SpA, all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona e, per conoscenza, a Padania Acque S.p.A.

---

(\*\*) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

15/12/2014

Il Dirigente  
Maurizio Redondi

2) La presente proposta ha, come conseguenza, diversi riflessi finanziari diretti a carico del Bilancio Comunale, sia per quanto riguarda l'entrata che la spesa. La quantificazione e le esatte operazioni contabili, verranno effettuate con successivi atti amministrativi. Parere favorevole.

15/12/2014

Il Ragioniere Capo  
Mario Ficarelli

Posta in votazione la suesposta proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi, quale argomento da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale.